



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "G.Marconi"

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Piazza Don Bosco n. 8 - 98076 Sant'Agata Militello (ME)

e-mail: meic885004@istruzione.it – pec: meic885004@pec.istruzione.it

sito web: www.comprensivomarconi.edu.it

Tel. 0941 - 701443 / 702777

Codice Mecc. Istituto MEIC 885004 Cod. Fisc. 84004540831 Codice Univoco UFV94H

LA VALUTAZIONE MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GIUDIZIO GLOBALE DI AMMISSIONE

Classi prime e seconde

Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto uno_sviluppo delle competenze, acquisendo conoscenze e abilità

Voto	Traguardo Competenze	Conoscenze/abilità
10	Ottimo	Approfondite
9	Distinto	Complete
8	Buono	Esaustive
7	Discreto	Pertinenti
6	Sufficiente	Essenziali
5	Mediocre	Lacunose
4	Insufficiente	Limitate

Classi terze

Alla fine del triennio l'alunno/a ha raggiunto un __traguardo di sviluppo delle competenze, acquisendo conoscenze e abilità.

VOTO 10 Alla fine del triennio l'alunno/a ha raggiunto un **ottimo** traguardo di sviluppo delle competenze, acquisendo conoscenze e abilità **approfondite**.

VOTO 9 Alla fine del triennio l'alunno/a ha raggiunto un **distinto** traguardo di sviluppo delle competenze, acquisendo conoscenze e abilità **complete**.

VOTO 8 Alla fine del triennio l'alunno/a ha raggiunto un **buon** traguardo di sviluppo delle competenze, acquisendo conoscenze e abilità **esaustive**.

VOTO 7 Alla fine del triennio l'alunno/a ha raggiunto un **discreto** traguardo di sviluppo delle competenze, acquisendo conoscenze e abilità **pertinenti**.

VOTO 6 Alla fine del triennio l'alunno/a ha raggiunto un **sufficiente** traguardo di sviluppo delle competenze, acquisendo conoscenze e abilità **essenziali**.

VOTO 5 Alla fine del triennio l'alunno/a ha raggiunto un **mediocre** traguardo di sviluppo delle competenze, acquisendo conoscenze e abilità **lacunose**.

VOTO 4 Alla fine del triennio l'alunno/a ha raggiunto un **insufficiente** traguardo di sviluppo delle competenze, acquisendo conoscenze e abilità **limitate**.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ELABORATI SCRITTI – MATEMATICA CLASSI (I-II-III)

Le verifiche periodiche e sommative saranno strutturate sulla base dei seguenti indicatori:

- 1) *Conoscenza della disciplina, comprensione ed uso dei linguaggi specifici.*
- 2) *Capacità di calcolo e di applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.*
- 3) *Capacità di comprensione e risoluzione dei problemi.*

In base all'indicatore saranno somministrate verifiche con quesiti a risposta singola, chiusa, a completamento, ad abbinamento, a scelta multipla, esercizi di calcolo aritmetico e algebrico, applicazioni delle proprietà delle operazioni aritmetiche e algebriche, esercizi sulla applicazione delle relazioni tra figure geometriche, problemi a soluzione rapida e complessa.

Ogni quesito ha un peso in termini di punteggio, che viene attribuito in base alle modalità di svolgimento. Il punteggio attribuito ai quesiti relativi ad un indicatore in rapporto al punteggio totale concorre alla valutazione parziale dell'apprendimento dell'allievo.

La somma dei punteggi relativi a tutti gli indicatori in rapporto al punteggio totale concorre alla valutazione globale della verifica.

Si trasforma il punteggio ottenuto in termini percentuali o voto:

Percentuale: 100% = Punteggio ottenuto: Punteggio totale

Punteggio ottenuto: Punteggio totale = Voto: 10

PERCENTUALE	VOTO
Da 0 % al 44 %	4
Da 45 % al 54 %	5
Da 55 % al 64 %	6
Da 65 % al 74 %	7
Da 75 % al 84 %	8
Da 85 % al 94 %	9
Da 95 % al 100 %	10

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Esempio di giudizio (ottimo)

L'alunno/a frequenta con la massima assiduità le lezioni. Partecipa attivamente alle attività scolastiche e assolve agli impegni di studio in modo autonomo e costruttivo. Ha un comportamento irreprensibile e rispetta consapevolmente le regole, le persone e gli ambienti di apprendimento.

Esempio di giudizio (distinto)

L'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni. Partecipa in modo costruttivo alle attività scolastiche e assolve agli impegni di studio costantemente. Ha un comportamento responsabile e corretto e rispetta costantemente le regole, le persone e gli ambienti di apprendimento.

Esempio di giudizio (buono)

L'alunno/a frequenta con costanza le lezioni. Partecipa in modo adeguato alle attività scolastiche e assolve agli impegni di studio con regolarità. Ha un comportamento corretto e rispetta le regole, le persone e gli ambienti di apprendimento.

Esempio di giudizio (discreto)

L'alunno/a frequenta con una certa regolarità le lezioni. Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche e assolve agli impegni di studio in modo non sempre regolare. Ha un comportamento sostanzialmente corretto e rispetta quasi sempre le regole, le persone e gli ambienti di apprendimento.

Esempio di giudizio (sufficiente)

L'alunno/a frequenta saltuariamente le lezioni. Evidenzia scarso interesse per le attività scolastiche e assolve agli impegni di studio in modo superficiale. Ha un comportamento poco corretto e non rispetta quasi sempre le regole, le persone e gli ambienti di apprendimento.

Esempio di giudizio (insufficiente)

L'alunno/a ha un numero elevato di assenze. Evidenzia un completo disinteresse per le attività scolastiche e assolve agli impegni di studio in modo molto saltuario e/o settoriale o non assolve agli impegni di studio. Ha un comportamento scorretto e non rispetta le regole, le persone e gli ambienti di apprendimento.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Principali novità dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (D. Lgs 62 /2017)

Semplificazione della struttura dell'esame importanza attribuita ai risultati di apprendimento conseguiti in tutto il triennio. Ammissione anche in presenza di "parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento". La partecipazione alle prove Invalsi è requisito di ammissione all'esame, ma non incide sul voto finale. La Commissione è formata da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Le prove scritte diventano tre: italiano, matematica e lingua straniera.

Al colloquio si parla anche di cittadinanza e costituzione.

Il Decreto legislativo 62 /2017 sottolinea che:

- In sede di scrutinio di ammissione, il consiglio di classe esprime una votazione in decimi che considera il percorso scolastico compiuto dal discente. Non è una media della valutazione delle singole discipline del terzo anno;
- I requisiti di ammissione sono costituiti, oltre che dal non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame prevista dal DPR 249/1998 e s. m. i., dalla frequenza di almeno tre

quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti e dalla partecipazione alle prove standardizzate nazionali;

- L'esame è costituito da tre prove scritte e da un colloquio;
- Le prove scritte sono: prova di italiano, prova sulle competenze logico-matematiche; prova di lingua straniera, articolata in una sezione per ciascuna lingua usata;
- Il colloquio orale è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni Nazionali con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza e costituzione.
- La commissione, unica per tutta la scuola e articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è presieduta dal Dirigente scolastico (Presidente interno e non più esterno);
- La valutazione complessiva, espressa in decimi, è calcolata con una modalità che attribuisce un rilevante "peso" al voto di ammissione; il voto di ammissione "pesa" per il cinquanta per cento del totale.
- Il voto finale deriverà dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono previsti tempi adeguati, sussidi didattici o strumenti necessari allo svolgimento delle prove di esame.

SEDI DI ESAME E COMMISSIONI

Sono sedi di esame di Stato tutte le istituzioni scolastiche statali che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione di esami composta da tutti i docenti assegnati alle classi terze che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Fanno parte della commissione di esame tutti i docenti cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel D.P.R. 89/2009, compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa. Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D' ESAME

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25 comma 5 del decreto legislativo 165 /2001, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado. Per ogni istituzione scolastica paritaria le funzioni di presidente della commissione sono svolte dal coordinatore delle attività educative e didattiche.

RIUNIONE PRELIMINARE E CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

L'articolo 5 del decreto ministeriale n.741/2017 fornisce puntuali indicazioni sulle attività preliminari allo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Tutte le operazioni d'esame devono svolgersi nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Durante la riunione preliminare, la commissione definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni. La commissione definisce

inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui. Spetta alla commissione predisporre le tracce delle prove di esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, nonché definire criteri comuni per la correzione e valutazione delle prove stesse.

PROVE DI ESAME

L'arti 8 del D.lgs n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del D.M. n.741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'Esame di stato conclusivo del primo ciclo. Le prove scritte, predisposte dalla commissione, sono tre:

1. Prova scritta di italiano
2. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3. Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte, il D.M. n.741/2017, individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di traccia con riferimento alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo
- Testo argomentativo
- Comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro, all'interno della stessa traccia. **Durata della prova: 4 ore**

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste
- Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. **Durata della prova: 3 ore**

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni Nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- Questionario di comprensione di un testo
- Completamento, riscrittura e trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo
- Lettera o email personale
- Sintesi di un testo.

Durata della prova: 2 ore per ogni sezione con un intervallo.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Il D.M. prevede anche che il colloquio tenga conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione.

VALUTAZIONE PROVE DI ESAME E DETERMINAZIONE VOTO FINALE.

L'art.8 del D Lgs n.62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione quindi determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a sei decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove di esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

TABELLA VALUTAZIONE VERIFICHE PERIODICHE E SOMMATIVE
Prova scritta di Matematica

GIUDIZI SINTETICI	Percentuale %	VOTO	ANALISI VERIFICA	GIUDIZIO
Gravemente Insufficiente e/o Insufficiente	0 % al 44 %	4	Prova carente rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste, con numerosi errori concettuali, di procedimento/esecuzione.	Conoscenza frammentaria dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa capacità espositiva; utilizza il linguaggio specifico in modo errato.
Mediocre	45% al 54 %	5	Prova incompleta e/o approssimativa, con errori; superficiale rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste.	Conoscenza disorganica dei contenuti; settoriale la capacità di riconoscere semplici questioni.
Sufficiente	55% al 64%	6	Prova semplice, essenziale e poco approfondita ma complessivamente adeguata alle conoscenze e alle abilità di base richieste.	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza e possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere e risolvere i problemi semplici ed essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
Discreto	65% al 74%	7	Prova complessivamente rispondente agli indicatori, con alcuni errori di ordine concettuale e formale, procedurale/esecutivo, organizzativo.	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discrete rielaborazioni delle conoscenze non correlata alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.

Buono	75% al 84%	8	Prova corretta rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali, procedurali /esecutive.	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici
Distinto	85% al 94%	9	Prova positiva rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali procedurali/esecutive,	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi, chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici.
Ottimo	95% al 100 %	10	Prova completa e approfondita a livello personale, con collegamenti logici e utilizzo di conoscenze e abilità complesse.	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ELABORATI SCRITTI-SCIENZE
CLASSI (I – II – III)**

Le verifiche periodiche e sommative saranno strutturate sulla base dei seguenti indicatori:

- 1) *Conoscenza ed uso il linguaggio scientifico.*
- 2) *Utilizzo tecniche di sperimentazione, raccolta e analisi dati.*
- 3) *Affrontare e risolvere situazioni problematiche.*
- 4) *Osservare e interpretare fenomeni, strutture e relazioni.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE (CLASSI I II III) VERIFICHE SCRITTE				
GIUDIZI SINTETICI	Percentuale %	VOTO	ANALISI VERIFICA	GIUDIZIO
Gravemente Insufficiente e/ o Insufficiente	0% al 44 %	4	Prova complessivamente inadeguata rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste, con numerosi e gravi errori concettuali, di procedimento/esecuzione .	Conoscenza frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
Mediocre	45% al 54%	5	Prova incompleta e/o approssimativa, con numerosi errori, superficiale rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste.	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza e non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di risoluzione dei quesiti scientifici; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
Sufficiente	55 % al 64 %	6	Prova semplice, essenziale e poco approfondita ma complessivamente adeguata alle conoscenze e alle abilità di base richieste.	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza e possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere e risolvere i quesiti scientifici ed essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
Discreto	65 % al 74%	7	Prova complessivamente rispondente agli indicatori, con alcuni errori di ordine concettuale e formale, procedurale/esecutivo, organizzativo.	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze non correlata alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici quesiti scientifici; adeguata proprietà espressiva e

				utilizzo dei linguaggi specifici.
Buono	75 % al 84%	8	Prova corretta rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali, procedurali/esecutive.	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici.
Distinto	85 % al 94%	9	Prova positiva rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali procedurali/esecutive,	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi, chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici.
Ottimo	95% al 100%	10	Prova completa, approfondita a livello personale rispetto a tutti gli obiettivi, senza alcuna incertezza formale, rielaborata con precisione e accuratezza.	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione e collegamento dei contenuti; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE

- 1) Conoscenza degli argomenti.
- 2) Osservazione difatti e fenomeni, individuazione, analogie e differenze.
- 3) Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, di soluzione e verifica
- 4) Comprensione ed uso di linguaggi specifici

VOTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
10	La conoscenza degli argomenti è completa ed accurata. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita, con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali, sono precisi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa ed efficaci le procedure di soluzione adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.
8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è appropriata.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è adeguata.
6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per le linee essenziali. L'osservazione difatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria e incompleta. Le procedure di soluzione non sempre corrette ed incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico è accettabile.
5	La conoscenza degli argomenti è accettabile. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta, così come la comprensione e l'uso del linguaggio specifico.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico non adeguate.